

Codice A1618A

D.D. 6 ottobre 2025, n. 724

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di autorimessa interrata a servizio di un fabbricato di civile abitazione nel Comune di Diano d'Alba (CN), località Frazione Ricca d'Alba (Fg. n. 20, mappale 331) - Istanza completamento lavori Determinazione ...



ATTO DD 724/A1618A/2025

DEL 06/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di autorimessa interrata a servizio di un fabbricato di civile abitazione nel Comune di Diano d'Alba (CN), località Frazione Ricca d'Alba (Fg. n. 20, mappale 331) – Istanza completamento lavori Determinazione Dirigenziale n. 811/A1618A/2023 del 30/10/2023.

1. PREMESSO CHE:

- con Parere autorizzativo prot. n. 23320/2021 del 17/05/2021 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo ha adottato, ai sensi della L.R. 45/89, l'autorizzazione finalizzata alla realizzazione di autorimessa interrata a servizio di un fabbricato di civile abitazione in Diano d'Alba (CN), località Frazione Ricca d'Alba, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici censita a C.T. del medesimo Comune al Fg. n. 20, mappale 331 e interessante una superficie modificata/trasformata di 73 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 304,30 mc;

- con Determinazione Dirigenziale n. 811/A1618A/2023 del 30/10/2023 il Settore Tecnico Piemonte Sud ha adottato, ai sensi della L.R. 45/89, l'autorizzazione in variante finalizzata alla realizzazione di autorimessa interrata a servizio di un fabbricato di civile abitazione in Diano d'Alba (CN), località Frazione Ricca d'Alba, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici censita a C.T. del medesimo Comune al Fg. n. 20, mappale 331 e interessante una superficie modificata/trasformata di 60 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 253 mc;

- in data 07/08/2025 (ns. prot. n. 00120084 del 08/08/2025), perveniva istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud dal Sig. *omissis* (C.F. *omissis*) tesa ad ottenere l'autorizzazione per completamento lavori, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per la

realizzazione di autorimessa interrata a servizio di un fabbricato di civile abitazione, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Diano d'Alba (località Frazione Ricca d'Alba), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Diano d'Alba, Fg. n. 20, mappale 331 e interessante una superficie modificata/trasformata di 60 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 253 mc;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica descrittiva
- > documentazione fotografica
- > relazione geologica
- > elaborato di progetto

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 00121367 del 14/08/2025 con cui è stato avviato il procedimento e, contestualmente, richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTE le integrazioni volontarie pervenute al Settore scrivente in data 14/08/2025 (ns. prot. n. 00121425) inerenti il versamento dei diritti di istruttoria e la dichiarazione di disponibilità delle aree;

6. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 19/09/2025 (ns. prot. n. 00139751), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

7. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è soggetto al versamento del deposito cauzionale pari all'importo minimo di Euro 1.000, già versato per la realizzazione del PEC, come determinato dal Parere autorizzativo prot. n. 23320/2021 del 17/05/2021;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, il proponente è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento pari all'importo minimo di Euro 216,90 già versato per la realizzazione del PEC, come determinato dal Parere autorizzativo prot. n. 23320/2021 del 17/05/2021;

8. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

9. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

10. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";
- la Legge Regionale 8 luglio 2025, n. 9 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2025";

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. *omissis* (C.F. *omissis*) ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori finalizzati alla realizzazione di autorimessa interrata a servizio di un fabbricato di civile abitazione, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Diano d'Alba (località Frazione Ricca d'Alba), e interessante una superficie modificata/trasformata di 60 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 253 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Monale, Fg. 20, mappale 331.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 19/09/2025 (ns. prot. n. 00139751), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **36 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;

E.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

F. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è soggetto al versamento del deposito cauzionale pari all'importo minimo di Euro 1.000, già versato per la realizzazione del PEC, come determinato dal Parere autorizzativo prot. n. 23320/2021 del 17/05/2021.

G. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, il proponente è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento pari all'importo minimo di Euro 216,90 già versato per la realizzazione del PEC, come determinato dal Parere autorizzativo prot. n. 23320/2021 del 17/05/2021.

H. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso

giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo